

IL CONGRESSO

Viabilità e trasporto pubblico le prossime battaglie della Filt

Alessandra Fontana è stata rieletta lunedì all'unanimità «Inserire le clausole sociali nella gara per il tpl e assicurare maggiori risorse

BELLUNO

Con il suo giaccone arancione è stata il simbolo della battaglia sindacale per la tutela dei lavoratori di Veneto strade. Ma questa è solo una delle tante vertenze di cui si è occupata Alessandra Fontana, rieletta all'unanimità segretaria della Filt Cgil nel corso del congresso che si è svolto lunedì. È stato riconosciuto l'importante lavoro svolto in questi anni nei vari settori cruciali della provincia, dal merci alla viabilità fino al trasporto locale.

Nella sua relazione la segre-

taria ha ricordato alcune vicende che hanno fatto storia, dalla questione Veneto Strade all'esternalizzazione della logistica in Pandolfo, passando per il tema sempre più d'attualità dei drivers, i corrieri espressi, e le vicende legate al trasporto pubblico.

La Filt in questi anni è cresciuta nel territorio, rafforzando il proprio ruolo di interlocutore credibile e affidabile, discutendo con le categorie, con gli enti locali, con tutti coloro che sul territorio operano.

«Alla fine del viaggio c'è sempre un viaggio da ricominciare, cantava De Gregori, e la Filt riparte», commenta la Fontana. «Riparte proprio dalla viabilità, dal tema della rivisitazione delle concessioni autostradali. Si discute di un modello alternativo: statalizzare o privatizzare? Noi un modello

Veneto, totalmente pubblico, ce lo abbiamo: si tratta di Veneto strade, azienda efficiente che svolge il servizio in maniera economicamente corretta. Perché non ripartire da questo modello? Un modello che deve garantire il rispetto del contratto nazionale, che non diventi un contenitore vuoto affidando i servizi in appalto, che investa sulle proprie maestranze la cui professionalità è universalmente riconosciuta».

Ma la Fontana ricorda anche il tema della legalità nella gestione degli appalti, «legalità che va rafforzata evitando la deriva verso esternalizzazioni che hanno come unico obiettivo la riduzione del costo del lavoro». Infine, ma non ultima, «la "cenerentola", il trasporto pubblico locale: chiediamo che nel capitolato di gara vengano inserite le clausole sociali che garantiscono i lavo-

ratori; che vengano assicurate risorse strutturali adeguate al trasporto pubblico; che si apra un confronto con le aziende per garantire un adeguamento economico ai lavoratori e una reale conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Chiediamo che Cenerentola trovi la sua scarpetta, le zucche tornino ad essere autobus e ai topolini che tirano la carrozza venga sempre assicurata la dignità di lavoratori», conclude la Fontana.

Con lei, sono stati eletti in segreteria Luca Sommavilla (delega all'organizzazione e alla viabilità) e Elisabetta Pin (delega al trasporto pubblico locale). Ai lavori del congresso hanno partecipato il segretario generale della Filt del Veneto Renzo Varagnolo e il segretario della Camera del lavoro Mauro De Carli. —

Alessia Forzin

Con lei sono stati
eletti in segreteria
Luca Sommavilla
e Elisabetta Pin